

### 35 Canone (Fra Martino)

Fra Martino campanaro,  
dormi tu? dormi tu? Suona le campane,  
suona le campane,  
Din, don, dan,  
Din, don, dan,

### 77 DOVE SEI STATO MIO BELL'ALPINO?

1. Dove sei stato, mio bell'alpino, (3v.)  
che ti ga cambià colore,
2. L'è stata l'aria del Trentino (3v.)  
che mi ga cambià colore,
3. I tuoi colori ritorneranno (3v.)  
questa sera, a far l'amore.

### 167 LA MONTANARA

Lassù per le montagne  
fra boschi e valli d'or  
tra l'aspre rupi echeggia  
un cantico d'amor. (2v.)

" La montanara, ohè!"  
si sente cantare,  
cantiam la montanara  
chi non la sa.

Lassù sui monti  
dai clivi d'argento  
c'è una capanna cosparsa di fiori:  
era la piccola, dolce dimora  
di Soreghina, la figlia del sol.



# Incontri mensili

## GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE 2025

dalle ore 15:00 alle ore 17:00

## GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2025

dalle ore 15:00 alle ore 17:00

## GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 2025

dalle ore 15:00 alle ore 17:00

## SABATO 29 NOVEMBRE 2025

dalle ore 08:00 alle ore 20:00  
Gita mercatino di Natale a Einsiedeln

## GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 2025

dalle ore 15:00 alle ore 17:00  
Festa di Natale con il Gruppo Alpini

## GIOVEDÌ 29 GENNAIO 2026

dalle ore 15:00 alle ore 17:00

## GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO 2026

dalle ore 15:00 alle ore 17:00

## GIOVEDÌ 26 MARZO 2026

Festa di Pasqua  
dalle ore 15:00 alle ore 17:00

## GIOVEDÌ 23 APRILE 2026

dalle ore 15:00 alle ore 17:00

## GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2026

dalle ore 15:00 alle ore 17:00

## GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2026

Conclusione anno pastorale



katholisch biel/bienne catholique  
missione cattolica di lingua italiana

# TERZA ETÀ 2025-2026



## 26 CALABRISELLA MIA

1. Mamma nun mi mannati all'acqua sula:  
lu ventu mi valau la tuvagliola  
lu ventu mi valau la tuvagliola  
e lu quattraru mi vulia vasari.

**Calabrisella mia, (3v.) / facimmu ammore.  
Trallallalleru llalleru llallà / sta calabrisella  
muriri mi fa.**

2. Ti vitti a la jumara cchi lavavi,  
Calabrisella mia ccu stocchi scuri,  
e mentu alla sipala i panni ampravi  
iu t'arrubai lu megghiu maccaturi.

3. Quannu a studiaru ivi a la citati,  
non vitti a nudda bedda com'a tia:  
Pensai ccu pena a s'occhi innamorati,  
e 'nta su muccaturi iu ti cincia.

4. Tutta sudata di l'acqua venia.  
Nci dissi: Dunami n'ndi na schizzella.  
Acqua non si ndi dune pi la via;  
Stasira venitti ndi a la 'ni cella.

5. Ora ca di la Sviza su turnatu  
mi guardi e mi saluti malantrina:  
dariasu tuttu lu me sparambiatu,  
bedda, p'aviri a tia sempre vicina.

6. Prima m'a dittu si e mo' nun voia:  
dimmi di chi ti spagni bedda mia,  
ca si ti spagni da famiglia toia,  
'mbrazza ta strigne e nun ti lassu chiuia

## 27 CAMPAGNOLA BELLA

**La la la ...**

1. All'alba quanto spunta il sole  
là nell' Abruzzo tutto d'or  
le prosperose campagnole  
discendono le valli in fior.

**La la la...**

**Oh campagnola bella / tu sei la reginella.  
negli occhi tuoi c'è il sole I  
c'è il colore delle viole / e delle valli tutte in  
fior.**

**Se canti la tua voce / è un'armonia di pace,  
che si diffonde e dice: se vuoi vivere felice  
devi vivere quassù.**

2. Quand'è festa al paesello  
con le sue amiche se ne va.  
trotterellando, l'asinello  
la porta verso la città.

**La la la...**

## 18 AZZURRO

1. Cerco l'estate tutto l'anno,  
e all'improvviso eccola qua;  
lei è partita per le spiagge,  
e sono solo quassù in città,  
sento fischiare sopra i tetti  
un aeroplano che se ne va

**Azzurro, il pomeriggio è troppo azzurro, e  
lungo, per me.**

**Mi accorgo di non avere più risorse senza di te.  
E allora, io quasi quasi prendo il treno e vengo,  
vengo da te; ma il treno dei desideri,  
nei miei pensieri all'incontrario va.**

2. Sembra quand'ero all'oratorio,  
con tanto sole, tanti anni fa...  
quelle domeniche da solo,  
in un cortile, a passeggiar,  
ora mi annoio più d'allora,  
neanche un prete, per chiacchierar...

3. Cerco un po' d' Africa in giardino  
Ira l'oleandro e il baobab,  
come facevo da bambino,  
ma qui c'è gente, non si può più;  
stanno innaffiando le tue rose,  
non c'è leone, chissà dov'è.

## 100 GENTE DI MARE

A noi che siamo gente di pianura  
navigatori esperti di città  
il mare ci fa sempre un po' paura  
per quell'idea di troppa libertà.

Eppure abbiamo il sale nei capelli  
del mare abbiamo le profondità  
e donne infreddolite negli scialli  
che aspettano che cosa non si sa

**Gente di mare, che se ne va,  
dove gli pare, dove non sa  
Gente che muore di nostalgia  
ma quando torna dopo un giorno muore  
per la voglia di andare via**

E quando ci fermiamo sulla riva  
lo sguardo all'orizzonte se ne va  
portandoci i pensieri alla deriva  
per quell'idea di troppa libertà

**Gente di mare, che se ne va,  
dove gli pare, dove non sa  
Gente corsara che non c'è più  
Gente lontana che porta nel cuore  
Questo grande fratello blu.**

Al di là del mare c'è qualcuno che  
c'è qualcuno che non sa niente di te  
Gente di mare che se ne va, dove gli pare, dove non  
sa

Noi prigionieri in queste città  
viviamo sempre di oggi e di ieri inchiodati dalla  
realtà...  
e la gente di mare va...

## 41 Canto dell'Addio

1. E l'ora dell'addio, fratelli  
è l'ora di partir il canto si fa triste, è ver,  
partir è un po' morir.

**Ma noi ci rivedremo ancor, / ci rivedremo un  
di, / arriverci allor, fratelli / arriverci, sì!**

2. Formiamo una catena / con le mani nelle man  
uniamoci l'un l'altro / prima di partir lontan.

3. Iddio, che tutto vede e sa, ci voglia benedir;  
Iddio, che tutto vede e sa,